





La Gazz. Generale di Vienna annunzia i corsi... La seconda leva, destinata all'occupazione del paese, sarebbe di 200,000 uomini.

Francia. L'arcivescovo di Tolosa prevede una rivoluzione e prevede i romani che, privato il papa del potere temporale...

Se è così, la questione romana è sciolta, e il papa può viaggiare senza alcun inconveniente.

Svizzera. Dicesi che la Svizzera, inquieta di veder fondarsi l'unità tedesca su basi prussiane...

Messico. Il ministro di Juarez a Washington signor Romero, comunica ai giornali americani questo telegramma:

Vera-Cruz: Lo nor. Massimiliano non si è ancora imbarcato, nè è probabile che s'imbarchi così presto...

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Elezioni amministrative:

In due supplementi annessi alla Gazzetta Ufficiale del 18 corrente si pubblicano, perchè abbiano vigore nelle provincie della Venezia, le disposizioni della legge sull'amministrazione comunale o provinciale...

Noi sappiamo ancora in quel giorno saranno convocati gli elettori, ma calcolando dal complesso delle operazioni che sono a compiersi, crediamo potrà essere dopo il giorno 23 del corrente mese.

Il Prefetto di Udine viene così giudicato dal corrispondente revisione del Tempo:

Il nostro sindaco cav. Caccianiga fu nominato prefetto di Udine. Noi ci congratuliamo con quella provincia, che non esitano di chiamare anche perciò fortunata.

Riceviamo la seguente:

Merita giusto encomio quanto disse il 9 corrente all'Accademia di Udine il conte Giuseppe Uberto Valentini sulla conservazione dei capi d'opera delate, di cui, malgrado tante distruzioni e dispersioni, tuttora abbona la Friuli.

in Venezia per l'anno 1864, pag. 100. — Il Sella, ridetto dal mio scritto, vedette il fatto, e colla sua consueta provvida eleccia ottenne dal Ministero dell'Istruzione Pubblica...

Con ciò, carissimo Valussi, intendo soltanto commemorare e sviluppare ciò che pubblicaste su tale argomento nel n. 85 del riputato Giornale di Udine da voi redatto, nell'atto che mi dichiaro Udine 11 dicembre 1866.

La rianziata del Sindaco di Udine fu accettata da S. M. Per ora la Giunta resta in carica, per attendere ai più urgenti affari del Comune...

Gemona, 12. — Jeri fu per Gemona un giorno di festa. Figuratevi che si trattava della prima visita fatta al nostro collegio del deputato che abbiamo eletto a rappresentarci nel Parlamento.

Saputo della partenza da Udine del dottor G. L. Picole, il nostro Municipio seguito dai notabili del paese moveva incontro al medesimo e fu a Maggano che l'elitto e la parte più scelta degli elettori si ritrovavano per ritornare assieme a Gemona.

Gemona presentava un aspetto festoso; tutte le finestre erano imbandierate e per le strade si udiva quell'allegro brusio che è proprio dei giorni di festa. Quando la carrozza del deputato e quelle degli altri che lo tenevano dietro entrarono in Gemona, la folla che lo attendeva proruppe in lunghi applausi e la banda musicale si diede ad eseguire scelti concerti.

Accompagnato così da una spontanea e splendida ovazione, l'onorevole Picole discendeva al palazzo comunale ove s'era raccolta una eletta di persone, signori del paese, si dice del distretto ecc.

La scena aveva qualche cosa dell'inglese: e prevedeva che questo uso pratico, serio e nel tempo stesso schietto, fumigliare, senza pompa, senza cerimoniali, della libertà, non fosse una novità, ma una cosa vecchia pel paese.

Giunta al termine la trattazione degli argomenti posti in campo, l'adunanza si sciolse; ma per riunirsi poco tempo dopo all'albergo ov'era stato preparato un banchetto in onore del partito.

Insomma si parlò un pò di tutto; e gli interessi locali e gli interessi generali ebbero ciascuno la loro parte.

Fatta sera, il nostro deputato accompagnato fuori del paese dal popolo plantante e fino a Maggano dal Municipio e di altre destine persone, partiva alla volta di Udine.

Terminato come ho cominciato: jeri fu per Gemona una giornata di festa; essa ha lasciato in noi tutti una impressione gradita e durevole.

Fu a Cividale l'altro 11 il deputato di quel Collegio, dott. Valussi, per abbacarsi coi suoi elettori, come fecero il dott. Picole a Gemona, il signor Colfotta a Latissana, e il cav. Gacemelli a Tolmezzo.

Il Giornale di Udine, parlando i giorni scorsi del progetto del Canale del Tagliamento e Ledra, portò queste testuali parole: « Sappiamo che la Commissione della Società agraria prima, e poscia la Congregazione provinciale ebbero ad occuparsene, e che il Commissario del Re diede incumbenza agli ingegneri Corvatta e Locatelli di rifare il progetto sopra nuove e più larghe basi, ed all'ingegnere Bertozzi di fargli una relazione ».

nel 1865. E poi stampò ancora questo testuale parole, attribuendoli al Sella e fece studiare di nuovo il progetto del Canale del Tagliamento e Ledra, presentandolo al Governo come disegno di suo solo. La voce del Popolo cerca di dare ad intendere d'aver letto che il Giornale di Udine attribuiva al « Canale Sella anche l'iniziativa del Ledra ».

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Uff. del 10 pubblica il Decreto che ordina: I Commissari del Veneto cessano col giorno d'oggi dal loro ufficio. Le speciali attribuzioni conferite al Commissario di Venezia saranno esercitate dal prefetto di Venezia.

CORRIERE DEL MATTINO

CORSE DI ROMA

Ecco come la Nazione di jeri riferisce l'abbassamento della bandiera francese dal castello Sant'Angelo. Jeri mattina alle ore 8 ant. la bandiera francese venne abbassata dagli spalti del castello S. Angelo ove era stata innalzata il 3 luglio 1849.

Con queste parole l'Opinione di jeri smentisce la notizia della Patrie jeri da noi riferita: La notizia data dalla Patrie che quattro compagnie delle truppe francesi debbono restare a Roma sino alla fine del mese corrente, è inesatta.

Roma non rimangono più dei corpi organizzati di soldati francesi, né compagnie, né pelotoni, ma solo quelli che sono necessari per terminare i conti dell'amministrazione e degli ospedali, nella stessa guisa che rimasero soldati francesi in Lombardia dopo la guerra del '59 e soldati austriaci nel Veneto dopo compiuta la cessione.

In una recentissima corrispondenza da Roma leggiamo: Al commendatore Tonello ex professore di diritto canonico sarà fatta buona accoglienza con l'apprecchio di tutte le finzioni diplomatiche, ma non sperate che per tanto sciupio di convenevoli si venga a qualche accordo.

E nel Diritto del 12: Crediamo che le pratiche, cui noi accennammo pochi giorni sono, per condurre la questione romana sopra un terreno stabile e lontano da ogni urto di possibili avvenimenti, con inuino alacrememente. La Francia, com'è naturale, non è estranea a tali mosse. Noi ci limitiamo a chiedere che il diritto e la dignità dell'Italia sieno gelosamente custoditi.

Telegrammi privati.

Berlino, 12. La Gazzetta del Nord dice che le asserzioni della Patrie circa l'attitudine della Prussia nella questione Romana riduconsi a questo, che la Prussia dichiaròsi a Firenze in favore della conciliazione tra Roma e l'Italia.

Parigi, 12. Il Moniteur pubblica un progetto di organizzazione dell'esercito che è conforme alle ultime informazioni dei giornali. Lo stesso giornale ha da Messico 9: L'Imperatore Massimiliano è sempre ad Orizaba.

Non si conoscono le sue ulteriori deliberazioni. Il concentramento della nostra armata continua senza alcun serio incidente. Il Constitutionnel smentisce la voce che gli spiegati della dogana di Veracruz ricorrono di sottoporsi al controllo degli agenti Francesi. Londra, 12. Fu sequestrato nel Tanigi un vapore denominato Dolice sospetto di appartenere ai Feniani. Aveva a bordo circa 30 tonnellate di polvere e una quantità di cannoni, revolvers e spade.

Nuova York, 11. Henriette Flowling, Vesta sono partiti oggi per una corsa nell'Oceano. Il primo arrivato guadagnerà la somma di 90 mila dollari.

Vienna, 11. Fu sottoscritto il trattato di commercio Austro-Francese. Il Giornale di Vienna smentisce categoricamente la voce del richiamo dei soldati che trovansi in congedo.

Genova, 12. Stanotte manifestossi un incendio a bordo del clipper mercantile Clementina, proveniente da Buenos Ayres. Il bastimento coll'intero carico è perduto; due marinai sono morti; si calcola il danno ad un milione.

Firenze, 12. La Gazz. Uff. pubblica un Decreto che dichiara di pubblica necessità la continuazione dei lavori delle ferrovie in Calabria e in Sicilia. Quindi lo Stato assumerà la continuazione dei detti lavori sino al Marzo 1867 avendo la Società Vittorio Emanuele dichiarato di non potersi provvedere coi propri mezzi. Un decreto approva l'istituzione di una banca popolare a Padova.

Un decreto ministeriale dà ordini per impedire la diffusione del tifo bovino.

Firenze 12. L'Opinione smentisce che la missione del gen. Fleury, oltre la questione di Roma, abbia lo scopo di stabilire degli accordi pel caso di estere complicazioni. La sua missione è ristretta alla questione di Roma.

L'Italie conferma che il papa recherassi a Civitavecchia e soggiunge che ogni idea di partenza sembra abbandonata.

L'Opinione annunzia che la somma da pagarsi in contanti al governo pontificio scade il 15 marzo. I fondi furono già depositati.

Costantinopoli 11. Il Governo fu informato che stassi progettando un movimento tendente alla separazione della Bulgaria. Gli agitatori propongono come candidato al futuro principato di Bulgaria il principe Obrenovich di Galatz o Dimitruki di Tultscha.

Vienna 12. La Presse annunzia che le relazioni fra la Turchia e la Grecia sono assai tese. Regna una grande agitazione nelle isole Jonie. Avvennero gravi tumulti a Cefalonia.

Parigi 12. Sartiges è partito e imbarcherassi domani a Marsiglia per Roma.

La Patrie pubblica una lettera dal Messico che annunzia che Porfizio Diaz, comandante i Juaristi a Oajaca pubblicò un proclama, ordinando agli abitanti sotto la comminatoria di severe pene di rispettare le vite e le sostanze dei residenti francesi.

N. York, 1. Telegrammi da Washington annunziano che il governo federale è molto soddisfatto delle intenzioni di Napoleone circa il ritiro delle truppe dal Messico.

Sherman partirà dall'Avana il 25 per recarsi a Messico.

Si ha dal Messico 25: Sono arrivati a Veracruz i bagagli di Massimiliano. Egli rimase a Orizaba, senza però occuparsi di affari di Stato.

Chiusura della Borsa di Parigi.

Table with 4 columns: Bond/Fund name, Price 11, Price 12, Price 13. Includes items like Fondi francesi 3 per 0/0 in liquid, Consolidati inglesi, Azioni credito mobil. francese, etc.

PACIFICO VALUSSI Redattore e Gerente responsabile.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE sulla piazza di Udine.

11 dicembre.

Prezzi correnti:

Table with 2 columns: Grain type and price. Includes Frumento venduto, Granoturco vecchio, Segala, Avena, Ravizzone, Lupini, Sorgorosso.

N. 8302.

p. 2.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 12 o 31 gennaio, e 14 febbraio 1867 dalle ore 10 di mattina, alle pomeridiane si terranno in questa Residenza pretoriale per la vendita giudiziale, tre esperimenti d'asta per la vendita dell'immobile qui sotto descritto esecutato a carico del sig. Cassi Mattia gm. Santo di S. Daniele, sulle istanze del sig. Pietro gm. Francesco Concina quale rappresentante il sig. Giacomo Simoni di S. Daniele, alle condizioni:

1. Ogni aspirante all'asta, tranne l'esecutante dovrà cautions l'offerta col previo deposito del decimo dell'importo di stima.

2. Nel primo e secondo esperimento la delibera non può farsi al disotto dell'importo di stima; nel terzo a qualunque prezzo purchè basti a coprire l'importo dei crediti iscritti.

3. Ciascuno aspirante all'asta ha libera l'ispezione degli atti e documenti che la corredano e perciò la vendita viene fatta nello stato e grado attuale senza veruna responsabilità dell'esecutante, nè manutenzione per parte sua sulla proprietà e sugli eventuali aggravi inflitti sopra l'immobile e non risultanti dai pubblici libri delle ipoteche.

4. Il deliberatario entro 30 di dalla delibera computando il deposito di cauzione dovrà depositare a tutte sue spese nella cassa di questa R. Pretura il prezzo relativo in moneta sonante a tariffa, e solosa la carta monetata. Il solo esecutante rendendosi deliberatario non sarà tenuto a versare il prezzo se non dopo passato in giudicato il decreto di riparto, ed in allora avrà dritto di trattarsi quanto gli spetti sul prezzo in base al detto riparto.

5. Soltanto dopo verificato il deposito del prezzo seguirà l'aggiudicazione in proprietà e l'immissione nel giud. possesso del deliberatario. Se questi fosse l'esecutante la consegna giudiziale del godimento dell'immobile seguirà soltanto dopo approvata la delibera e da questo giorno in avanti dovrà corrispondere sul prezzo il pro annuo del 5 per cento fino al versamento da farsi al tempo come sopra.

6. Tosto verificato il deposito l'esecutante avrà diritto di prelevare sul prezzo l'importo delle spese esecutive previa giudiziale liquidazione e senza bisogno di attendere il processo di graduazione.

7. Mancando il deliberatario al versamento del prezzo nel tempo stabilito avrà luogo il reintanto a tutte sue spese ed esso sarà tenuto al pieno soddisfacimento col deposito di cauzione o con ogni altra sua sostanza.

8. Tutte le spese e tasse contrattuali, di voltura ed ogni altro aggravo relativo alla contrattazione restano a peso del deliberatario il quale dovrà sottostare al pagamento delle prediali ed alle pubbliche imposte dal di della delibera in avanti.

Descrizione dell'immobile da subastarsi Arativo in pertinenza di S. Daniele denominato Troi di Viadar in mappa al N. 2097. di cens pert. 454 r. l. 0.54 stimato fior. 150.

Il presente si affiggia nei soliti luoghi.

S. Daniele 30 ottobre 1866.

Il r. Pretore PLAINO.

Dalla R. Pretura Al. Scalco cancellista.

N. 6744

p. 1.

EDITTO

Si rende noto che l'Asta per la vendita dei beni stabili descritti nell'Editto 2 agosto 1866 N. 4331-4900 ad istanza di Caterina della Giusta vedova Castellani-Fabris di Codroipo; contro Anna Baldassi vedova della Giusta e Consorti di Campomolle che doveva aver luogo nei giorni 13, 22 e 31 ottobre 1866 si terrà nella Sala di residenza di questa Pretura nei giorni 26 gennaio, 4 marzo e 11 aprile 1867 dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom. alle condizioni portate dal succitato Editto 2 agosto passato N. 4331.

Si pubblichi su questa Piazza, su quella di Teor all'albo Pretoreo, o nel Giornale di Udine.

Il R. Pretore D.r ZORSE

Dalla R. Pretura Latisana, 28 novembre 1866.

Giov. Batt. Torani Canc.

N. 593.

p. 1.

AVVISO.

Vacante presso questo Istituto il posto di cassiere a cui è annesso l'anno solito di Ital. lire 1728.40 o l'obbligo della fidejussione d'Ital. lire. 8041.98 in beni fondi o con deposito in valuta sanante nazionale, o con cartelle del debito pubblico del regno d'Italia al prezzo del listino della Borsa di Milano in base all'autorizzazione impartita dall'ossequiato congregazione Decreto 3 corrente dicembre N. 1062 si apre il relativo concorso a tutto 11 gennaio 1867.

Li concorrenti dovranno presentare le istanze direttamente al protocollo direttoriale o mediante l'autorità da cui dipendono, osservato le seguenti discipline sul bollo, e corredate:

- a) dall'attestato di nascita provante di non aver oltrepassati gli anni 40.
b) dal certificato medico di buona costituzione fisica.
c) dalla patente d'idoneità ad impieghi contabili e di cassa.
d) dalla tabella di servizi prestati presso questo istituto o comunali.

I concorrenti che si trovassero quali impiegati in attività di analogo servizio presso questo Istituto sono dispensati dalla produzione degli allegati a) b) c).

Dovranno i concorrenti dichiarare se ed in quale grado hanno parentela cogli attuali impiegati del S. Monte di Pietà a senso della notificazione 15 febbraio 1839 N. 4336 del cessato Governo veneto.

Il neoletto avrà l'obbligo di presentarsi entro mesi due dalla data del Decreto portante la di lui nomina la prescritta fidejussione altrimenti, spirato detto termine senza effetto, sarà decaduta dal beneficio della nomina, e sarà proceduto alla pubblicazione di nuovo avviso per relativo concorso.

Udine li 9 dicembre 1866.

DALLA DIREZIONE DEL S. MONTE DI PIETA'

L'Amministratore C. Mantica. Il Direttore onorario F. di Toppo.

MUNICIPIO DI UDINE

SCUOLA ELEMENTARE MAGGIORE MASCHILE A S. DOMENICO.

Col giorno 12 del corrente dicembre si aprirà l'iscrizione nel locale di S. Domenico, per la Scuola elementare maggiore maschile per l'anno 1866-67, dalle ore 10 ant. alle 2 pom., e continuerà nei giorni 13, 14, 15 e 16 dicembre.

Gli alunni dovranno essere presentati all'iscrizione dal padre, o, in mancanza di esso, dalla madre o dal tutore, i quali si faranno garanti della condotta scolastica dell'alunno che presentano.

L'alunno dovrà produrre per la I. classe:

- a) attestato di nascita;
b) certificato di vaccinazione; per le altre dovrà produrre inoltre:
c) attestato scolastico rilasciato da una pubblica scuola. In difetto di questo l'alunno sarà sottoposto a un esame d'ammissione.

Non si accettano fanciulli se non abbiano compiuto sei anni.

Ogni aula per massima non avrà più di 60 alunni per ciascuna classe. Qualora si presentasse un maggior numero per una classe, si avrà riguardo di preferenza a quelli della città, e fra questi a quelli che abitano nei borghi più vicini alla scuola in attesa della esistenza dell'altra scuola maggiore alle Grazie.

L'istruzione è gratuita, e sarà regolata dalle discipline emanate dalla Commissione civica degli studii. Questo proibiscono le ripetizioni per parte dei maestri dello stabilimento.

Dal Palazzo civico 11 dicembre 1866.

Il Sindaco GIACOMELLI

La Commissione civica degli studii Putelli, soprintendente

Astori — Cortelasis — Del Negro — Tommasi.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

CONSIGLIO DI VIGILANZA DEL CONVITTO NAZIONALE LONGONE IN MILANO.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il conferimento d'un posto semigratuito, divenuto ora vacante, nel Convitto nazionale Longone in Milano, si dichiara aperto il concorso fino a tutto il 15 dicembre prossimo.

Le istanze dovranno, nel detto termine, essere presentate al Consiglio di Vigilanza (Ufficio del R. provveditore agli studii, in Milano) col corredo di legali documenti provanti:

- 1. Il nome, il pronome, la patria, l'attuale domicilio, l'anno o il giorno della nascita; avvertendo che gli aspiranti, se già appartengono a questo o ad altri convitti nazionali, devono avere l'età non minore di anni otto, nè maggiore di dodici;
2. Il nome e la condizione del padre, il numero dei figli di lui, gli anni di pubblico servizio che

avesso prestato, e gli altri titoli che potessero averlo orare la domanda.

3. Il preciso patrimonio dei genitori, e dell'aspirante se ne avesse;

4. Se l'aspirante sia orfano del padre o della madre;

5. Quali studii abbia percorsi, e dove;

6. La fisica sua costituzione, e se abbia superato il vajuolo naturale, o subita la vaccinazione con esito felice.

7. Se e quale dei fratelli o sorelle dell'aspirante sia provveduto di stipendio o pensione, o se goda altro posto gratuito o semigratuito.

I concorrenti dovranno sostenere un esame nei giorni 20, 21 e 22 dicembre prossimo in Milano.

L'esame si farà in un'aula del Convitto nazionale Longone, alle ore 9 del mattino; e le prove saranno per iscritto e verbali, quali sono richieste per la promozione alla classe a cui aspira il concorrente.

Milano, 28 novembre 1866.

Dalla Tipografia del Commercio sta per uscire:

Strenna Veneziana

ANNO SESTO.

La STRENNA VENEZIANA, che per cinque anni ha dovuto limitarsi alle timide aspirazioni, acclama ora con gioia il fatto solenne, che fa del Veneto parte integrante del Regno d'Italia.

Essa uscirà quindi anche in quest'anno ed avrà il titolo:

VENEZIA DEGLI ITALIANI

recando componimenti in verso ed in prosa di autori ed autrici veneti, relativi all'avvenimento che tutti festeggiamo.

Vi saranno quattro disegni, ideati dal chiaro pittore A. d'Ermolao Paletti, che celebreranno fatti importanti di alcuni fra gli uomini, che furono benemeriti della causa italiana, riprodotti dal rinomato stabilimento fotografico di Antonio Perini.

Il nitore poi dell'edizione, l'eleganza e lo sfarzo delle legature, e tutti quei pregi, che si richiedono in tal maniera di libri, ci assicurano e c'è, anche dal lato estrinseco, la STRENNA VENEZIANA pel 1867 continuerà ad appagare ogni più delicata esigenza.

Gli editori della Strenna Veneziana.

La STRENNA VENEZIANA sarà vendibile all'ufficio della Gazzetta di Venezia; alla Tipografia del Commercio, a S. Fantino, Calle dei Caffettieri, N. 2000, e presso le librerie Brigola e Bolchesi ed i principali librai d'Italia; come pure a Trieste alla libreria Coen.

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA DEL MAESTRO GIOVANNI RIZZARDI

in Contrada Manzoni già Savorgnana al N.ro 125 rosso.

Questa Scuola, che ebbe nei passati anni ad accogliere i figli di tante distinte famiglie della città, suopena per le iscrizioni, come di metodo, nei primi giorni del corr. novembre.

Le riforme dello studio elementare che pel felicemente mutato ordine di cose saranno introdotte in tutti gli Istituti d'istruzione tanto pubblici che privati, verranno studiate accuratamente e attuate con quella diligenza che il sottoscritto procurò ognora la fiducia e il compimento dei suoi concittadini.

GIOVANNI RIZZARDI.

AVVISO

La Libreria di Antonio Nicola in piazza Vittorio Emanuele già Contarena si trova provveduta di libri scolastici per le scuole elementari maschili e femminili, secondo il programma italiano, nonché di Manuali ad uso dei Maestri.

S'IMPARA A BALLARE

senza Maestro

Opuscolo teorico-pratico che trovasi vendibile presso la libreria di Paolo Gambierasi.

Prezzo lira una.



Advertisement for Biondi's Santonina (BOMBONI DI SANTONINA) with decorative border and text.

A Trieste da Serravallo, C.ine Filippuzzi, Tolmesso Filippuzzi e Chiussi. Pordenone Roviglio, Sacile Busetto, Vittorio, Coo.

AVVISO.

Smaltite in gran parte le manifatture d'inverno per dar termine in pochi giorni allo stralcio del negozio, i sottoscritti si sono decisi a un nuovo ribasso sulla merce di Primavera e d'Estate a datare dall'8 corr. Un ricco assortimento di stoffe da uomo e da donna li pone in grado di rendere soddisfatti coloro che vorranno favorirli.

F. BRAIDA & C.

PIAZZA DEL FISCO Palazzo Sallivari.